CARSOLI: SFIDUCIATO IL SINDACO NAZZARRO, SCATTA IL COMMISSARIAMENTO. “LUIGINI SI CANDIDI”

14 Ottobre 2024



CARSOLI – Terremoto politico a Carsoli, in provincia dell’Aquila, dove a seguito delle dimissioni di 8 consiglieri, è stato sfiduciato il sindaco Velia Nazzarro.

A dimettersi per la minoranza Federica D’Andrea, Rosa De Luca, Domenico Salzetta e Ilaria Di Natale; per la maggioranza, Gianpaolo Lugini, Gasperino Tozzi, Di Natale Simone e Luigi Ciccosanti.

Nazzarro, riconfermata sindaco nel 2020, eletta con la lista civica “Vivere Carsoli”, è stata quindi sfiduciata dal consiglio comunale. Scatterà ora il Commissariamento e si tornerà alle urne la prossima primavera.

“Stamattina con enorme sorpresa ho appreso delle dimissioni presentate dai componenti della maggioranza, Lugini Gianpaolo, Tozzi Gasperina, Di Natale Simone, Ciccosanti Luigi, unitamente ai consiglieri di minoranza, D’Andrea Federica, De Luca Rosa, Salzetta Domenico, Di Natale Ilaria. Mi dico sorpresa poiché i consiglieri di maggioranza dimissionari, dopo aver preteso ed ottenuto la nomina di un assessore e del vice sindaco a seguito delle elezioni del consigliere regionale e a scapito della compagine uscita dalle urne, non hanno manifestato ragioni e motivazioni di contrasto con la politica dell’amministrazione al di là di un normale confronto che quotidianamente tutti gli amministratori sono chiamati a svolgere”, scrive in una nota Nazzarro che invita “il consigliere regionale Gianpaolo Lugini a presentare le dimissioni dalla carica rivestita presso il Consiglio regionale e a capeggiare la lista (o una delle liste) che vorrà contrapporsi alla prossima tornata elettorale”.

Di seguito la nota completa.

“La sorpresa è ancor più grande se si considera che le dimissioni in accordo con la minoranza sembrano suggellare un percorso di intese, a me tenuto “celato”, con quei consiglieri dell’opposizione più volte sono stati giudicati dai consiglieri di maggioranza dimissionari del tutto inadeguati e incapaci a dare un apporto minimamente significativo alla vita istituzionale. Che si tratti di trame oscure risulta anche dal fatto che le dimissioni sono del tutto immotivate e a disposizione di chiunque.

Al cittadino che dovesse chiedermi le ragioni della fine della mia amministrazione, non posso dare una risposta fondata su elementi oggettivi: le dimissioni sono appunto senza alcuna motivazione. Questa modalità insidiosa di rapportarsi con l'intero ambiente istituzionale, evidentemente irriguardosa innanzitutto nei confronti del ruolo svolto e del mandato ricevuto dagli elettori, non dovrebbe appartenere alla cultura degli amministratori della cosa pubblica. Questa ambiguità dei comportamenti è in realtà il tentativo di mascherare i propri limiti. In questo senso voglio invece rimarcare il percorso amministrativo degli assessori Federica Arcangeli e Salvatore Callipo che tanto hanno dato per questa amministrazione e tanto hanno realizzato sul territorio, unitamente al presidente del Consiglio Comunale Chiara Cimei. Una menzione speciale per l'impegno, la passione e la capacità dimostrate deve farsi alla presidente dell'Ente Gestore delle Grotte, consigliere comunale Raffaella Girlando.

E' sotto gli occhi di tutti l'enorme successo delle iniziative in collaborazione con la Fondazione FAI nell'ultima settimana, che hanno visto la partecipazione di migliaia di persone come mai accaduto in anni addietro. Deve essere stato un duro colpo per chi tramava alle spalle del Sindaco con la minoranza sprovveduta, assistere ad un evento in grado di posizionare il nostro comune al centro di una manifestazione di rilevanza nazionale e ai vertici della politica di promozione turistica dell'intera Marsica. Dunque le dimissioni, pur contrattate con la minoranza, devono essere state affrettate sull'onda del nervosismo per i successi di questa amministrazione che sono sotto gli occhi di tutti: nelle prossime due settimane, ad esempio, apriranno tre nuovi cantieri importanti per il nostro comune. La caduta di una amministrazione, la nomina di un Commissario Prefettizio, che svolgerà solo atti di ordinaria amministrazione, sono il frutto di un atto scellerato e irresponsabile di chi oggi, non può certo dire di amare il paese! I danni sono dunque evidenti per la collettività e causati dalla dabbenaggine di una maggioranza dimissionaria ormai vittima dei suoi incontrollabili livori. La sfera emozionale dei miei ex amministratori è evidentemente un ambito che non posso controllare.

Il sentimento di rivalsa da parte di chi avverte di non essere stato in grado di incidere, la paura che si diffonda il giudizio veritiero sulla incapacità amministrativa di chi, fortunosamente e per pure caso, e non certo per merito, è asceso ai piani alti della politica regionale, sono fattori incontrollabili che soltanto la comunità potrà presto, molto presto, giudicare. Oggetto della tornata elettorale sarà proprio questo: da una parte gli enormi risultati dall'amministrazione da me guidata, dall'altra la propensione a dividere. Sono onorata di avere avuto la stima e l'appoggio dei consiglieri per il mio impegno e per il mio amore per Carsoli, quei consiglieri che sono rimasti fedeli al mandato ricevuto dagli elettori e a cui va ancora una volta il mio ringraziamento.

Mai ne avrei accettato il sostegno in cambio di un posto in uno staff regionale! In questa esperienza di 9 anni ho imparato ad apprezzare la vicinanza dei cittadini, la loro schiettezza, la loro operosità e il loro desiderio di verità. Sono i valori che mi hanno accompagnato quando ho denunciato illeciti nella mia amministrazione e da parte di soggetti terzi, pur concittadini, perseguendo sempre l'obiettivo di una tutela profonda dell'onorabilità dell'amministrazione da me presieduta, anche a costo di scontrarmi con chi certe situazioni le avrebbe tollerate. Nel mio cuore c'è solo gratitudine nei confronti del paese che mi ha voluto come proprio Sindaco, di chi ha inteso credere nella mia amministrazione, dei dipendenti del comune sempre disponibili e professionali e del nostro segretario comunale. Rimango serena anche di fronte alle avversità ed esercito anche in questa circostanza quel valore di pazienza che mi è stato insegnato nella certezza che il tempo darà il giusto responso. Ringrazio tutti i cittadini, gli amministratori di altri comuni, di qualsiasi forza politica, che stanno esprimendo solidarietà e vicinanza a me, ai miei consiglieri e alla mia comunità.

In conclusione, invito il Consigliere Regionale Geom. Gianpaolo Lugini a presentare le dimissioni dalla carica rivestita presso il Consiglio Regionale e a capeggiare la lista (o una delle liste) che vorrà contrapporsi alla prossima tornata elettorale".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli